

Al Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo A.Manzoni

**DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE - (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 e s.m.i.)**

Il sottoscritto COMI GIANNI nato a CASTELNOVO NE' MONTI (RE) il 17/12/1967 C.F. CMOGNN67T17C219U residente a REGGIO EMILIA Prov. (RE) Via ENRICO CASALI n. 79/00 CAP 42122 nella sua qualità di

rappresentante legale

titolare

della ditta ELETTRONICA CMC SRL con sede legale a CARPINETI (RE) Prov (RE) in Via ENZO FERRARI n. 20 CAP 42033 P. IVA 01659300352 e Cod. Fiscale 01659300352 tel. 0522.618322 e-mail PEO [info@elettronicacmc.it](mailto:info@elettronicacmc.it) email PEC [elettronicacmc@ticertifica.it](mailto:elettronicacmc@ticertifica.it)

Nell'ambito della procedura di affidamento per il progetto PNRR **MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”** – Linea di investimento **3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori** - Codice progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-21247** - Titolo **Ambienti flessibili e smart per una scuola partecipativa** - CUP **J84D22005360006**,

**IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000**

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

**DICHIARA IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI previsti dalla normativa vigente**

che l'impresa ha:

- meno di 15 dipendenti** e, quindi, di **non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006**;
- più di 14 ma meno di 50 dipendenti** e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dall'art. 47 della legge 108/2021;
- più di 50 dipendenti** e, pertanto, allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.
- L'Impresa Elettronica CMC Srl non è tenuta alla disciplina legge 68/1999 in quanto i tecnici lavorano in cantieri esterni all'azienda in montaggi industriali, impiantistici e in opere di manutenzione svolte sempre in cantiere come previsto dalla legge 68/1999 art. 5 ESCLUSIONI comma 2

**Avendo più di 50 dipendenti**, dichiara altresì:

- che non ha omesso di produrre, nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione dell'offerta, a stazioni appaltanti in occasione di precedenti contratti d'appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, c.3 del D.L.77/2021;
- di assicurare, nel caso sia necessario effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dell'Accordo in essere con la controparte o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, almeno la quota pari al trenta per cento delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai trentasei anni).

Lì, 16/11/2023

Firma del titolare o legale rappresentante



**Allegato:**

- *[eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente]* copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

**ART. 47 Legge 108/2021 - (Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)** (aggiornato all'11/03/2023)

1. Per perseguire le finalita' relative alle pari opportunita', generazionali e di genere (***((e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili))***, in relazione alle procedure (***((afferenti agli))*** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal [Regolamento \(UE\) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021](#) e dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021](#), nonche' dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti.
2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'[articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformita' a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita' ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'.
3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilita', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'.  
***((3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresi', tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali)).***
4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali (***((dell'offerta, di criteri))*** orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, (***((l'inclusione lavorativa delle persone disabili,))***) la parita' di genere e l'assunzione di giovani, con eta' inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole e' determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalita' e non discriminazione, nonche' dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile (***((e di tasso di occupazione delle persone disabili))***) al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonche' dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al (***((comma 7))***), e' requisito necessario dell'offerta (***((l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e))*** l'assunzione dell'obbligo di assicurare (***((, in caso di aggiudicazione del contratto,))*** una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attivita' ad esso connesse o strumentali, (***((sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile))***).
5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:
  - a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'[articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215](#), dell'[articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216](#), (***((dell'articolo))*** 3 della [legge 1° marzo 2006, n. 67](#), (***((degli articoli))***) 35 e 55-quinquies del [decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#), ovvero (***((dell'articolo))*** 54 del [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#);

b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonche' modalita' innovative di organizzazione del lavoro;

c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, **((persone disabili,))** giovani, con eta' inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attivita' ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parita' di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunita' generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

**((d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;))**

e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'[articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254](#).

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui **((al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4))**, commisurate alla gravita' della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresi', l'impossibilita' per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento **((afferenti agli))** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti **((dei requisiti di partecipazione))** di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalita' e socialita', di efficienza, di economicita' e di qualita' del servizio nonche' di ottimale impiego delle risorse pubbliche

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili **((, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilita'))**, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, **((sono definiti))** le modalita' e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara **((differenziati))** per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste dai **((commi 2, 3 e 3-bis))** sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

